

Oggetto: Procedimento penale 5596/18 RGNR.

**Messaggio di posta da
attilio.paradiso@libero.it: Procedimento
penale 5596/18 RGNR.**

A

Da: attilio.paradiso@libero.it

19:19

A francesco.sansobrino@giustizia.it

Con [blogspot linkabile qui](#) e leggibile anche col suo smartphone, l'anno scorso scrissi così:
*"non c'è peggior sordo chi non vuol sentire" e "il sordo peggiore di chi non vuol sentire è quello
che non ti fa manco aprire bocca, perchè è convinto di sapere già tutto e di stare nel giusto".*
Le ho chiesto innumerevoli volte di essere ascoltato, ma a nulla sono servite le mie accortezze,
scritte e parlate.

Se dipendesse da me, la collocherei tra quelli che credono di sapere tutto, che non hanno
rispetto dei clienti fissi, di chi ha il doppio della loro età, che non hanno ancora imparato a
servire lo Stato nei tempi previsti dai regolamenti e che credono di aver appreso tutto sui libri
e sui manuali, ma non sui codici di comportamento dei dipendenti statali.

Detto ciò, la prego di giustificare a me e al Dirigente del Suo Ufficio non solo le licenze
offensive intercorse col GIP in ordine all'archiviazione del procedimento contro la Prefetta
Paola Galeone, ma di rendere spiegazioni in ordine al Procedimento 5596/18 RGNR contro vari
agenti della Polizia di Stato e della Digos, atteso che non ha concluso le indagini a distanza di
quasi 3 anni dalla denuncia, nonostante la proroga che le concesse il GIP ben oltre i termini
previsti per legge.

Se volesse rimediare, faccia come meglio crede. Ma dia le giustificazioni subito, chiuda le
indagini entro la fine di questo mese e mi comunichi l'esito attraverso la
PEC attilio.paradiso@pec.it, perchè non intendo perdere altro tempo per decidere.

Buon lavoro.

Attilio Paradiso